



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;

VISTO il D.P.Reg. n. 2919 del 26.07.2021 con il quale è conferito all’arch. Maria Concetta Antinoro l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21.07.2021;

VISTO il D.D.G. 2490 del 28.07.2021 con cui viene conferita alla dott.ssa Caterina Perino, dirigente responsabile del Servizio “Tutela e Acquisizioni” di questo Dipartimento, la delega alla firma degli atti di competenza;

VISTO l'accordo rinnovato il 08.05.2019 tra la Tavola Valdese e il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 925 del 20.05.2019 con la quale la suddetta Tavola chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, del complesso Chiesa Evangelica Valdese di proprietà dello stesso Ente;

VISTO il parere prot. n. 22124 del 12.10.2021 e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale della chiesa, della sala-teatro, dell'abitazione del pastore, dei prospetti e dei beni mobili individuati in apposito elenco e detta prescrizioni di tutela indiretta per le rimanenti unità immobiliari incluse nel perimetro catastale del complesso;

RITENUTO che l'edificio di culto denominato “**Complesso Chiesa Evangelica Valdese**”

provincia di **Palermo**

comune di **Palermo**

sito in **Via dello Spezio, n. 43**

identificato al catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 118 particella 515 sub 1 (chiesa), sub 5 (sala-teatro) e sub 6 (abitazione del pastore) C.F., compresi tutti i prospetti**, così come evidenziato perimetrazione rossa nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. in quanto esempio di architettura sacra in stile neogotico catalano, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

RITENUTO che i beni mobili individuati nell'elenco allegato al presente decreto, in quanto parte

integrante della decorazione storica della Chiesa e strettamente legati al culto valdese, presentano interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004.

RITENUTO che - al fine della conservazione del bene oggetto di vincolo - le unità immobiliari, identificate al catasto del comune di Palermo al **foglio 118 particella 515 sub 2, 7, 8, 9** ed il lastrico solare **sub 10** facenti parte del “Complesso Chiesa Evangelica Valdese”, incluse nel perimetrazione dello stesso, debbano essere sottoposte a **prescrizioni di tutela indiretta** ai sensi dell'art. 45 del precitato Decreto.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l'edificio di culto denominato “**Complesso Chiesa Evangelica Valdese**” sito nel comune di Palermo, così come individuato nella premessa, è **dichiarato di interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

I beni mobili, individuati nell'elenco allegato al presente decreto con numerazione da 1 a 20, sono dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e in quanto parte integrante della decorazione storica della chiesa sono inamovibili.

ART. 3)

Le unità immobiliari facenti parte del “Complesso Chiesa Evangelica Valdese”; così come individuate in premessa **vengono sottoposte, ai sensi dell'art. 45** del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii., alle seguenti **prescrizione di tutela indiretta**:

- tutti gli interventi, ad esclusione della manutenzione ordinaria, sono subordinati alla preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza BB.CC.AA.

ART. 4)

Lo stralcio di mappa, la relazione storico-artistica e l'elenco mobili, fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 5)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 e del comma 2 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. e il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 6)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 7)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 21 ottobre 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Caterina Perino